PROVINCIA DI PRATO - Via Ricasoli 25 59100 Prato -
Tel. 0574 / 53.41 - Fax 0574 / 534281

CAPITOLATO SPECIALE

Articolo 1 – Oggetto

Il presente Capitolato ha come oggetto il "Servizio di rassegna stampa telematica" a favore della Provincia di Prato e del Comune di Prato, di seguito anche detti Enti Appaltanti. (Categoria di servizio:5, Servizi di Telecomunicazione CPC 752). L'aggiudicatario della gara stipulerà con ciascuno dei due Enti Appaltanti il relativo contratto d'appalto, dando vita a due rapporti contrattuali distinti.

Articolo 2 – Obbligazioni a carico dell'aggiudicatario e caratteristiche tecniche del servizio

Il servizio deve garantire la redazione della rassegna stampa quotidiana specifica e distinta per ciascuno dei due Enti Appaltanti, definita sulla base delle indicazioni dei rispettivi uffici stampa, e la diffusione della rassegna stampa agli utenti di Provincia e Comune attraverso l'installazione presso i rispettivi Ced e uffici stampa dei software necessari per ricevere, elaborare e correggere l'indice e l'ordinamento degli articoli, integrare con altri articoli e pubblicare sulle rispettive intranet l'intera selezione degli articoli o parte di essa.

In particolare l'azienda fornitrice del servizio assicura le seguenti condizioni:

1. La selezione degli articoli deve essere effettuata sulle seguenti testate:
   Quotidiani nazionali
   Sole 24 Ore (+Sole Nova +Affari Privarti, + Domenica); Corriere della Sera (+Corriere Economia +Io Donna + Corriere Magazine); Repubblica (+Repubblica Affari e Finanza + D Repubblica delle Donne +Repubblica Salute + Il Venerdì + Metropoli); Avvenire; Europa; Italia Oggi; Giornale; Manifesto; Qn; Unità.
   Quotidiani regionali/locali
   Sole Centro Nord; Repubblica ed. Firenze; Unità ed. Firenze; Giornale ed. Firenze; Manifesto ed. Firenze; Tirreno ed. Prato; Nazione ed. Prato;Corriere di Prato.
   Settimanali
   Espresso; Panorama; Mondo; Economy; La Voce di Prato; La Spola; Aut & Aut; Toscana Qui; Famiglia Cristiana.

2. La trasmissione quotidiana degli articoli estratti dai quotidiani e riviste di cui sopra, corredati di titolo, testata, pagina e argomento, dovrà avvenire entro le ore 9 del mattino dal martedì al sabato; il lunedì la trasmissione degli articoli pubblicati la domenica e il lunedì stesso dovrà avvenire entro le 9.30;

3. Possibilità per Provincia e Comune di scegliere gli articoli da inserire nelle rispettive rassegne, modificarne argomento, e correggerne - se errato - titolo, pagina e testata;

4. Possibilità per Provincia e Comune di aggiungere alla rassegna stampa, acquisendoli tramite scanner, eventuali ulteriori articoli;
   L'azienda deve rendersi disponibile, quando necessario, a ricercare qualsiasi articolo comunicato nel dettaglio dall'Ente appaltante anche se non compreso nelle testate sopra indicate. In presenza di particolari esigenze inoltre è necessaria la disponibilità a monitorare singole testate o settori specialistici riguardo alla presenza di uscite che riguardano l'ente o programmate dall'amministrazione.

5. Accesso ad una banca dati e disponibilità di un motore di ricerca a chiavi multiple quali: testata, intervallo temporale di pubblicazione, argomento, temi dell'indice, parole-chiave;

6. stampa e visualizzazione di ogni singolo articolo in formato pdf;

7. la possibilità di inviare la rassegna o singoli articoli della rassegna via email in formato pdf.

8. Personalizzazione del prodotto: Intestazione e logo dell'Amministrazione appaltante sull'indice;

9. Servizio di Assistenza e Manutenzione consistente in:
   - installazione software
   - aggiornamenti periodici del sistema
   - assistenza telefonica;

10. Fornitura del plug-in del browser per la consultazione e visualizzazione dei file immagine degli articoli (non necessario se in formato pdf);

11. Installazione, per le esigenze di gestione della Rassegna da parte della Stazione appaltante, di:

    - ***News Download:*** Per ricevere la rassegna sul PC dell'Ufficio Stampa, visualizzarla a video, cancellare gli articoli che non interessano, modificare l'indice della rassegna e stamparla;
    - ***Intranews:*** (Include News Download) per diffondere la rassegna stampa in rete locale consultabile da qualsiasi postazione collegata.

Le specifiche tecniche del server messo a disposizione dalla Provincia di Prato per la pubblicazione della rassegna stampa sono le seguenti:
Sistema operativo: windows server 2000/2003, oppure linux slackware
Spazio disco: 150 GB
RAM: 512 MB.

Le specifiche tecniche del server messo a disposizione dal Comune di Prato per la pubblicazione della rassegna stampa sono le seguenti:
Sistema operativo: windows server 2003; linux redhat entrerprise
Spazio disco: 150GB
RAM: 2GB

Il software per la pubblicazione messo a disposizione dall'aggiudicatario dovrà essere compatibile con le suddette caratteristiche, al fine di assicurare il servizio richiesto con un accettabile livello qualitativo.

Articolo 3 – Durata del contratto

Il servizio avrà la durata di anni due, decorrenti dalla stipulazione di ciascun contratto. Gli Enti Appaltanti si riservano di richiedere all'aggiudicatario l'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 11, comma 12 D. Lgs 163/2006.

Articolo 4 - Importo dell'appalto

L'importo del presente appalto è di **€ 48.556,80 IVA inclusa** per tutta la durata del servizio (€ 24.278,40 quota a carico della Provincia - € 24.278,40 quota a carico del Comune).

Articolo 5 – Divieto si subappalto

E' assolutamente vietato il subappalto, anche parziale, del servizio oggetto del presente capitolato.
Parimenti non è ammessa la cessione del contratto o del credito senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione appaltante.

Articolo 6 – Rispetto delle disposizioni di legge relative al lavoro

E' carico dell'impresa aggiudicataria l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge per la prevenzione degli infortuni, l'assistenza e la previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio.
L'impresa si impegna altresì ad applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle prescritte dai contratti collettivi di lavoro vigenti nel periodo in cui si svolgeranno i servizi relativi alla fornitura di cui al presente capitolato.
In caso di violazione degli obblighi suddetti, l'Amministrazione appaltante, previa comunicazione all'impresa delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, potrà sospendere l'emissione dei mandati di pagamento per l'ammontare che sarà indicato dall'Ispettorato stesso fino a quando la vertenza non verrà definita.
Sulla somma sospesa non saranno corrisposti interessi, né l'impresa potrà porre eccezioni o pretendere risarcimento alcuno da parte dell'Amministrazione Appaltante.
E' a carico del gestore del servizio la sottoscrizione di apposita polizza assicurativa volta a coprire i rischi derivanti dallo svolgimento della propria attività professionale

Art. 7 – Cauzione definitiva

All'atto del contratto stipulato con ciascuno degli Enti appaltanti l'aggiudicatario dovrà costituire, per ciascun contratto, a garanzia dell'esecuzione dello stesso, una **garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale**, sotto forma di fideiussione bancaria o di polizza assicurativa; la relativa documentazione costituirà parte integrante e sostanziale del contratto.
In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.
La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui al precedente comma dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le

entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.
La mancata costituzione della garanzia fideiussoria per l'esecuzione determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.
La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione rilasciato dalla stazione appaltante.

Art. 8 – Penali

Nel caso di violazioni degli obblighi contrattuali da parte dell'assegnatario che comportino disagi e/o disservizi la Stazione appaltante invierà formale diffida con indicazione delle specifiche contestazioni e invito a conformarsi nel termine che sarà ritenuto congruo.
Nel caso in cui il gestore non provveda a rimuovere la situazione contestata entro il termine assegnatogli, l'Amministrazione irrogherà una penale, da un minimo di € 50,00 ad un massimo di € 1.000,00 il cui ammontare sarà determinato dal Dirigente del Servizio competente in rapporto alla gravità dell'inadempimento in contraddittorio con l'inadempiente.

Art. 9 – Pagamenti

Il pagamento sarà disposto su presentazione di fatture trimestrali, debitamente vistate, dal responsabile del servizio, a 90 giorni fine mese data fattura.

Art. 10 – Stipulazione del contratto

La stipulazione del contratto fra la ditta aggiudicataria e ciascuno dei due Enti Appaltanti avverrà, separatamente per Provincia e Comune, nel luogo, nel giorno e con le modalità che verranno stabilite e tempestivamente comunicate dagli Enti stessi all'aggiudicatario.
Qualora quest'ultimo non si presentasse alla stipulazione del contratto nel giorno stabilito, potrà essere dichiarato decaduto dall'aggiudicazione da parte dell'Ente appaltante, ed in tal senso saranno posti a suo carico gli eventuali maggiori oneri che ne dovessero derivare a carico dell'Ente stesso, salvi ed impregiudicati i diritti dell'Ente appaltante per eventuali danni. In tal caso, l'Ente Appaltante provvederà all'immediato incameramento della cauzione provvisoria del concorrente dichiarato decaduto.
All'atto della stipulazione del contratto la ditta aggiudicataria dovrà dimostrare di aver provveduto alla regolare costituzione della cauzione definitiva a favore dell'Ente con cui va a stipulare il contratto.
Ove tale termine non venga rispettato senza giustificati motivi, l'Ente appaltante può unilateralmente dichiarare, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dell'aggiudicazione, con rivalsa delle spese e di ogni altro danno sul deposito provvisorio ed incamerando la parte residua di quest'ultimo.

Art. 11 – Controversie contrattuali

Per qualsiasi controversia insorta tra l'Amministrazione Appaltante e l'impresa aggiudicataria il Foro competente sarà quello della stazione appaltante.

Art. 12 – Recesso dal contratto

E' facoltà della Stazione appaltante revocare l'incarico in qualunque momento per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, pagando quanto eventualmente maturato a favore dell'assegnatario per l'opera prestata sino al momento della revoca stessa

Art. 13 – Risoluzione del contratto

Qualora l'assegnatario del servizio non proceda all'esecuzione dei compiti oggetto del servizio secondo le modalità previste dal presente capitolato, la Stazione appaltante può fissare un congruo termine entro il quale il convenzionato stesso dovrà uniformarsi alle modalità previste. Decorso inutilmente tale termine, la Stazione appaltante ha il diritto di risolvere il contratto con effetto immediato con semplice comunicazione a mezzo di raccomandata A.R., salvo ogni altro diritto e azione spettanti alla Stazione appaltante compreso il risarcimento dei danni subiti.
Le parti convengono che, oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 Codice Civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile le seguenti ipotesi:
- apertura di una procedura concorsuale a carico della ditta esecutrice;
- messa in liquidazione o altri casi di cessione dell'attività;
- mancata osservanza del divieto di subappalto ed impiego di personale non idoneo;
- inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- ogni altra inadempienza qui non contemplata o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto al termine dell'art. 1453 C.C.;
- in caso di non miglioramento nella qualità del servizio, dopo l'applicazione di almeno tre penali, anche per inadempienze diverse.

Art.14 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si rinvia alle norme di cui ai regolamenti relativi ai contratti degli enti appaltanti, nonché alle norme di diritto civile ed amministrativo vigenti in materia, oltre quelle richiamate.